



PROJECT MANAGEMENT A PADOVA

Project Management – Risultati del convegno padovano

Sabato 19 settembre 2009, ad Abano Terme (Padova), si è tenuto il convegno “**Project Management 2009**”, sponsorizzato dall'**Ordine degli Ingegneri di Padova** e con il patrocinio della **Città di Abano Terme**:

- Introduzione al **Project Management** (Gestione Progetti), con un occhio di riguardo alla formazione
- Come si imposta un progetto?
- Introduzione della metodologia di project management **Prince2**, adottata anche dalla NATO ma praticamente sconosciuta in Italia
- Esempi legati all'alta tecnologia ed al mondo dei disabili/sociale – ausili alla riabilitazione inclusi.

Dopo la **presentazione del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Padova, Ing. Bonfà**, si è passati all'**introduzione** per poi cominciare subito con gli interventi.

“Introduzione al Project Management”

www.righetconsult.com

Definizione operativa di cos'è un progetto, tra cui:

- Prodotti: definiti
- Attività: solo per rendere disponibili i prodotti

Parametri fondamentali di un progetto.

Il Project Management, cominciando dalla storia antica, sottolineando che già secoli prima di Cristo ci **dovevano essere prodotti e che questi prodotti dovevano portare profitto**.

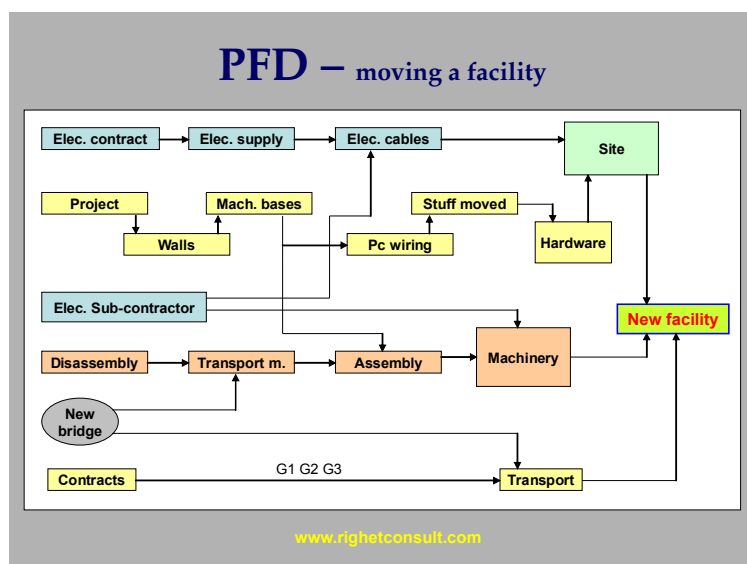
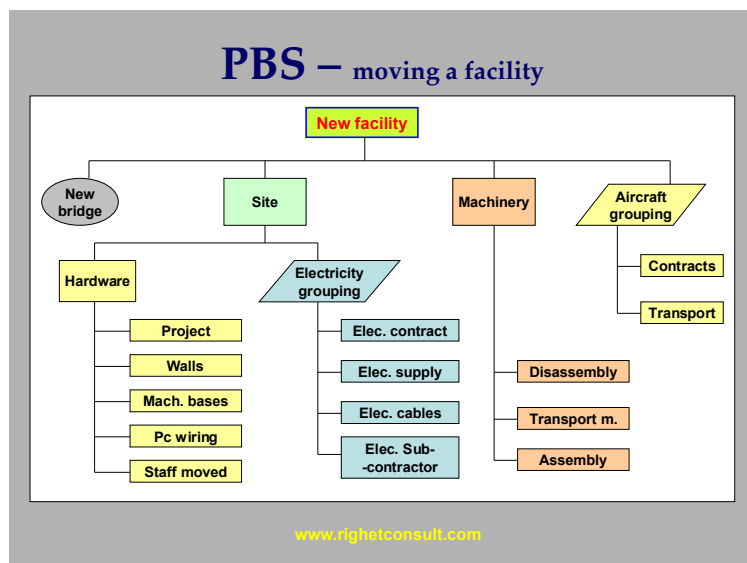
Il Project Management (Gestione progetti) è una disciplina che consente di gestire i progetti in modo ordinato.

Niente viene lasciato al caso, dalla concezione iniziale alla chiusura del progetto.

La **pianificazione è necessaria, ma non sufficiente**: bisogna dirigere il progetto, organizzare, le situazioni cambiano, ecc. In particolare, un progetto che sia stato pianificato, ma senza un vero leader che prende decisioni, non è un progetto.

Il progetto gestito col Project Management è una scienza più o meno esatta; il progetto gestito senza è un'avventura.

Come pianificare con il product-based planning, e quindi **PBS** (Product Breakdown Structure) e **PFD** (Product Flow Diagram).



Organizzazione con un esempio di come si fa in **PRINCE2**.

Similitudini project management – altre discipline, in particolare con le operazioni militari. Mai confondere i "metodi" con il Project Management: i "metodi" sono una filosofia di lavoro, il Project Management produce progetti con un inizio ed una fine.

Ma cosa sono le **metodologie di project management**, praticamente? Cosa implicano?

- **Una metodologia è una sorta di breviario** che descrive come gestire i vari aspetti del progetto e l'approccio al problema
- **Processi = burocrazia da limitare**
- Di solito le metodologie insistono sulle attività, non sui risultati
- **Attività = spese Risultati = Profitti**

Esistono delle metodologie di Project Management (ad esempio **Prince2**) molto specifiche, con una terminologia standard e mirate ai risultati pratici.

Skills necessarie per dirigere un progetto: tatto, diplomazia, psicologia, conoscenza culturale, lingue, leadership, ecc.

Il Project Management: il Project Management non è burocrazia, perché le vere metodologie lasciano libertà su quanto applicare e quanto formalmente procedere e sta ai responsabili applicarle in modo adeguato alle loro necessità ed alla complessità del progetto.

Il Project Management è ordine, senza ordine tutto il resto non serve.

Il Project Management è una disciplina: metodo, studio e serietà sono indispensabili.

Il Project Management non è solo Direzione, ma anche management, collaboratori, training; chi propone, fa e coordina il tutto? La persona comune non lo sa fare.

Un professionista non solo accetta l'incarico, ma vi consiglia e propone, perché il project management coinvolge tutti.

Il Project Manager: ci sono talmente tante cose da sapere ed applicare che **serve un Professionista** perché i tecnici non hanno le competenze necessarie; un tecnico vi dirà tante cose, parlerà di releases, processi, ecc, ma non saprà inquadrare la situazione e non vi saprà parlare di Benefits, Rischi, PBS, PFD, ecc.

Il Project Manager è il fulcro del progetto.

Il Project Manager **"completo"** è ufficialmente certificato in una metodologia seria, meglio se **garantita da un'Autorità invece che da un'associazione od addirittura da un'azienda**; ad esempio, un Project Manager certificato Prince2 ha la qualifica di **"PRINCE2 Practitioner"**, ottenuta tramite 2 esami "di stato" e rinnovabile ogni 3-5 anni tramite esame.

Per alleggerire la lezione, un intervallo ironico per cui si è parlato dei **cosiddetti "esperti"**, ovvero come evitare di prendere la strada sbagliata.

No technical skills = no project management: Organizzazione, Rischi, ecc. non si fanno con le massime.

Il tipo numero uno vi dirà tutto sui processi, i metodi, ecc.

"E allora? Che cosa dovrei fare con un progetto reale, che cosa farò in pratica?"

Il secondo vi dirà che certificazioni e/o training non sono necessari e che chiunque potrà gestire con successo un progetto dopo avergli dato retta: un mucchio di massime, consigli su come essere accorti con tempo e il danaro, qualche diagramma concettuale, ecc.

"Ma come gestisco il mio progetto?". "Ho ricevuto un mucchio di perle di saggezza ma ... che significa 'Know your team'?" "Come mi comporto con i miei collaboratori? Come li guido? Come posso organizzarli?"

Primo tipo: un mucchio di processi ma non consigli pratici, magari discorsi sulle soft skills.

"Ok, ma come posso gestire un progetto con le soft skills? Che decisioni prendo? Come mi comporto con la mia gente?"

Secondo tipo: no technical skills, solo massime ecc.

No technical skills = no project management: Organizzazione, Rischi, ecc. non si fanno con le massime.

Project manager e Management.

Il Project Manager è delegato a portare a termine il progetto; Il Project Manager sta al committente come il generale sta al sovrano: dirige le operazioni, ma le indicazioni "politiche", i finanziamenti, ecc. sono responsabilità del sovrano.

Il Management non dovrebbe mai dire al PM: *"Voglio questo progetto, torna quando tutto è terminato"*.

Si sono fatti altri parallelismi storici, ricordando come il project management viene spesso usato modo sbagliato.

Per concludere, **i riferimenti:**

Project Management: <http://www.righetconsult.com/ProjectManagementMain>

Prince2: <http://www.righetconsult.com/prince2>

"Tecnologie sottomarine: La sfida della Prestige"

Matteo Scarpa

La Prestige affondò al largo della Galizia con un carico di greggio residuo stimato in 77.000 tonnellate; si decise di recuperare tale greggio.

La Sonsub allestì tutto il necessario, ed in particolare adattò i propri veicoli sottomarini: grazie al cavo finale (originariamente previsto per spostamenti orizzontali) molto più lungo dei concorrenti, poté raggiungere la profondità prevista e recuperare il greggio residuo.

A quella profondità, il greggio non è più liquido: fu quindi necessario realizzare dei cilindri speciali da collegare ad un foro di diametro opportuno realizzato all'uopo (opera delicatissima a quella profondità). Fu pure necessario noleggiare un'unità di superficie idonea all'operazione.

L'operazione riuscì benissimo e portò al recupero sicuro delle 13.500 tonnellate di greggio ancora presenti.

Il progetto comportò la riunione dei membri del team internazionale negli UK per qualche tempo, in modo che potessero conoscersi e cominciare a lavorare in armonia.

Hanno fatto seguito altri esempi di operazioni di recupero altamente problematiche.

Interessantissimo, anche dal punto di vista ingegneristico e delle scelte fatte.

"Come si imposta un progetto?"

www.righetconsult.com

Si è presa in considerazione la fase iniziale, ovvero come si imposta un progetto; è stata usata la terminologia PRINCE2.

In particolare, si è parlato di Project Mandate, Project Brief, Business Case, Project Approach, Responsibilities ed Organization, e dei componenti del Project Quality Plan e del Project Plan.

Dopo avere insistito sulla necessità di un buon Project Mandate come base di partenza del progetto, si è proseguito con gli altri elementi, con la raccomandazione di non dimenticare mai il Project Approach (cui sono state dedicate parecchie slides).

Si è richiamata la necessità di un progetto che si sviluppa naturalmente.

Per concludere, i riferimenti, [newsletter](#) inclusa.

"La robotica per la riabilitazione di pazienti neurologici"

Prof. Ing. Aldo Rossi

Un intervento nel campo biotecnologie avanzate al servizio della persona.

Un'illustrazione/spiegazione approfondita degli apparati sviluppati per aiutare la riabilitazione dei pazienti, con molti filmati che illustrano il funzionamento pratico.

Abbiamo scoperto che a Padova si conduce ricerca avanzatissima sconosciuta ai più.

Gli apparati illustrati sono un esempio di come project management e tecnologia avanzata possano portare a grandi benefici per la popolazione più debole.

Il Prof. Rossi ha illustrato come è stato applicato il project management ma non solo ... la sua è stata un'interessantissima esposizione ingegneristica.

“Introduzione a PRINCE2”

www.righetconsult.com

Per iniziare, inquadramento dell'argomento.

Prince2 è una metodologia di project management basata sul prodotto; fino al convegno Project Management 2009 era praticamente sconosciuto in Italia.

PRINCE2 = Projects IN Controlled Environments.

Prince nacque in Inghilterra per risolvere i problemi che affliggevano i progetti nel settore Information Technology. Il suo successo fu tale che fu creato Prince2, studiata fin dall' inizio come metodologia universale e quindi non ristretta all' IT.

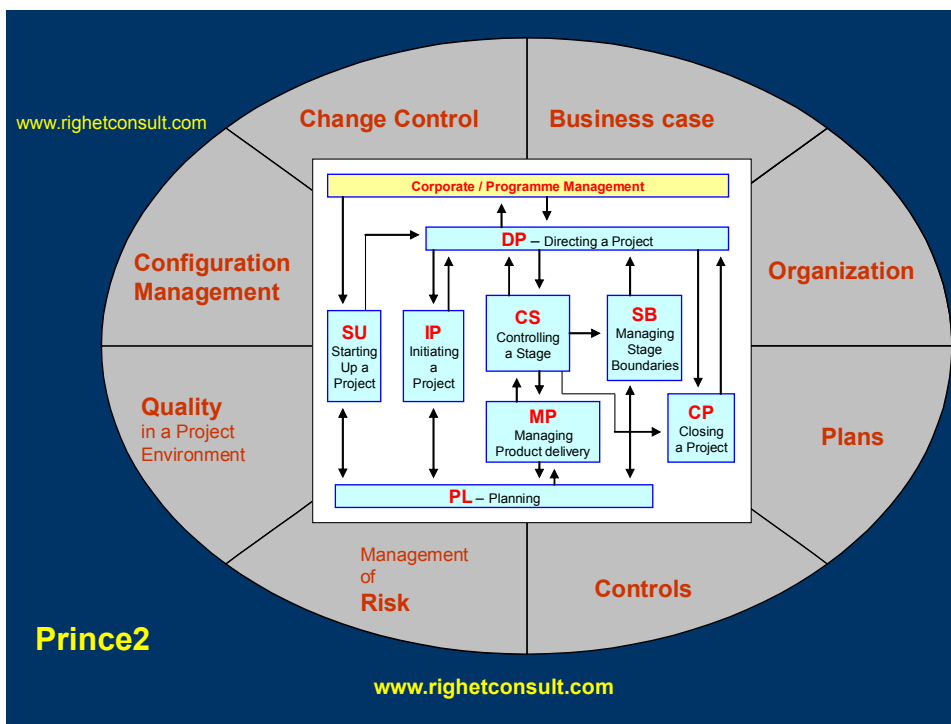
In parole semplici, Prince2 è “proprietà” del governo britannico (OGC, Office of Government Commerce) ma è di libero uso. Dietro Prince2 c'è quindi un'organizzazione statale, con tutte le garanzie del caso.

A differenza di altre metodologie, Prince2 è pratico, con un manuale applicativo; **Prince2 si concentra sulla gestione operativa del progetto**, lasciando al team di progetto la scelta degli strumenti (carta e penna, software avanzato, ecc).

Prince2 è probabilmente la più efficiente metodologia di project management; prima della sua introduzione, il rateo di insuccesso dei progetti aveva raggiunto l'80%. Con Prince2, il rateo di successo è aumentato drasticamente. La qualificazione Prince2 Practitioner è rara in molti paesi e quasi inesistente in Italia e Ticino.

Il successo di Prince2 lo ha portato ad essere adottato dalla NATO (e prossimamente, probabilmente, dall'ONU), da tantissime aziende ed Amministrazioni.

Si è spiegato il diagramma Prince2 con dei brevi esempi di come funziona



Al convegno sono stati poi illustrati alcuni aspetti scelti, tra cui:

- Il prodotto è definito - assieme al cliente - in tutti i suoi aspetti (caratteristiche, qualità, accettazione, ecc.); ogni modifica di quanto baselined deve essere approvata - *Change Control*
- Il Business Case comprende le ragioni per cui il progetto deve essere realizzato. Il BC viene migliorato/creato e valutato nella fase di *Start up*; viene poi continuamente rivalutato alla luce della situazione.
- Il progetto viene diviso in stages manageriali; al termine di ogni stage, si approva o meno

quanto fatto e si decide se procedere. Il primo stage IP (Initiating a Project) migliora quanto fatto nella fase di Start up e produce quanto necessario al progetto, incluso il piano completo

- L'organizzazione va definita in modo preciso
- Prince2 lascia ampia libertà di scelta sulle tecniche: sta a voi scegliere quello che fa al caso vostro
- Scalability: si valuta quanto formale debba essere l'applicazione, quanto applicare ogni processo/componente, ecc; Prince2 è valido sia per il progetto internazionale che per l'organizzazione di una festa di compleanno
- Responsabilità: vanno discusse, accettate da tutte le parti coinvolte e formalizzate
- Terze parti: Prince2 ha una terminologia standardizzata, quindi le aziende che lo adottano lavorano molto meglio, anche con altre aziende.
Prince2 prevede la possibilità di interfacce con terze parti che non adottano Prince2 stesso.
- Configuration Management: qualsiasi prodotto viene continuamente "tracciato", per cui è sempre possibile sapere lo stato di un prodotto.

Per finire, le conclusioni:

- Non serve a nulla inventare complicatissime metodologie che non saranno mai applicate da nessuno
- Prince2 è adattabile alle necessità. Volete implementare solamente i concetti fondamentali od il Product-based Planning? Facilissimo!
- **Le attività sono costi, i processi sono burocrazia da limitare al minimo, il prodotto ed i risultati sono entrate**

Ed i riferimenti:

Prince2: www.righetconsult.com/italiano/prince2_come_funziona

Più: <http://www.righetconsult.com/ProjectManagementSer>

“Project Management applicato ai disabili ed al settore sociale”

Gianni Montecchio

È stata illustrata, con un tocco molto umano, la procedura (e la legislazione) che consentono ad un Comune di avere a disposizione un veicolo per il trasporto di disabili e malati a costo praticamente zero.

L'azienda procura il veicolo, il cui costo viene coperto da dagli sponsors (sempre procurati dall'azienda).

È stato illustrato molto bene l'aspetto organizzativo.

La parte più importante è però stata quella umana: ci è stato fatto capire quanto importante possa essere il project management per disabili e bisognosi; ci è stato ricordato che tutti possono diventare disabili a seguito di un incidente.

Sono trapelate emozioni ed entusiasmo: a ricordo che il project management è tecnica ma anche altro.

“Work Breakdown Structure: un esempio nella gestione di un'opera pubblica”

Ing. Giorgio Beghini

Un interessante excursus storico sul project management in Occidente, ricordando come già molti secoli fa il concetto (sebbene non il nome) non fosse sconosciuto.

Attraverso l'esempio della tangenziale di Padova, è stato illustrato il WBS (Work Breakdown

Structure) che come elemento di project management appartiene a PMP anziché a PRINCE2 (dopo il prodotto iniziale, si procede ad individuare le attività in PMP, i sotto-prodotti in PRINCE2). Si è fatto presente che il giusto modo di usare il WBS è fare uso dell'esperienza di progetti precedenti, così da non duplicare il lavoro. Si è insistito che varie le metodologie puntano allo stesso scopo. Molto interessante parlare di un'altra metodologia oltre a PRINCE2 nello stesso convegno.

Dibattito finale con il pubblico

Per finire, un interessantissimo dibattito finale, con molte domande interessanti.

Bilancio finale

Il convegno è stato un successo:

- Moltissime domande centrate ed interessanti
- Eccellenti valutazioni tramite questionario
- Quasi tutti i delegati hanno personalmente espresso i loro ringraziamenti.

Si sta già progettando “Project Management 2010”

©www.righetconsult.com

Practice svizzera innovativa di Lugano (Ticino), fornisce servizi di Project Management e soprattutto Prince2, Programme Management, Training, Strategia, Organizzazione aziendale, Risk Management.

Licenza Creative Commons, Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported

You are free:

- **to Share** — to copy, distribute and transmit the work

Under the following conditions:

Attribution — You must attribute the work in the manner specified by the author or licensor (but not in any way that suggests that they endorse you or your use of the work).

Noncommercial — You may not use this work for commercial purposes.

No Derivative Works — You may not alter, transform, or build upon this work.

Notice — For any reuse or distribution, you must make clear to others the license terms of this work. The best way to do this is with a link to this web page.

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/>.